

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E
RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO AL
SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI
ENTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS.112/1999

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2007

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio di previsione per l'anno 2007 del fondo in esame si riassume in:

- 107 mln di ENTRATE
- 47 mln di USCITE
- 60 mln di AVANZO ECONOMICO
- 298 mln di AVANZO PATRIMONIALE

L'insieme delle risultanze sopra indicate conseguono a valutazioni previsionali basate su un quadro normativo aggiornato alla data del 31 agosto 2006, delle informazioni residenti nel sistema contabile alla stessa data e del quadro di riferimento macroeconomico "tendenziale" contenuto nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2007 – 2011 presentato dal Governo nel luglio 2006.

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio di previsione si riporta, nella tabella che segue in forma aggregata:

- l'analisi delle entrate e delle uscite previste per il 2007, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2006 ed accertati per il 2005;
- la situazione patrimoniale accertata per il 2005 e presunta per il 2006 e 2007.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIAL

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005			PREVENTIVO 2007
		1° nota variazione *	aggiornato	
AVANZO PATRIMONIALE AD INIZIO ANNO	99239	167.562	167.562	237.616
1 ENTRATE				
Redditi e proventi patrimoniali	3.518	6.296	6.210	9.344
Canone d'uso netto immobili strumentali	1	(..)	(..)	(..)
Trasferimento dal Fondo esattoriali	97.869	97.869	97.869	97.869
Quote di partecipazione degli iscritti	0	0	10	10
Poste correttive delle uscite	70	0	50	50
TOTALE DELLE ENTRATE.....	101.458	104.165	104.139	107.273
2 USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	22635	19.814	22.703	31.577
Trasferimenti passivi	10004	10.239	11.210	15.513
Spese di amministrazione	477	162	156	163
-Onere per trasferimento allo Stato	0	0	6	3
Oneri tributari	19	6	10	12
TOTALE DELLE USCITE.....	33.135	30.221	34.085	47.268
3 RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Avanzo (+), Disavanzo (-).....	68.323	73.944	70.054	60.005
4 AVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	167.562	241.506	237.616	297.621

* Il patrimonio all'inizio dell'anno risulta rideterminato in base ai dati del consuntivo 2005.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

L'articolo 6, comma 4, del regolamento per l'istituzione del Fondo stabilisce che l'obbligo del versamento della contribuzione è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002, emanato ai sensi dell'articolo 81 della legge 21 novembre 2000, n°342.

In seguito alle deliberazioni del Comitato amministratore che hanno stabilito in euro 97.868.582 l'importo delle assegnazioni provenienti dal Fondo di previdenza degli impiegati esattoriali per gli anni 2004 e 2005 ed ipotizzando che venga adottata un'analogha delibera relativa agli anni 2006 e 2007, non si prevede l'afflusso di contributi ordinari nel corso dell'esercizio.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Determinati in 9 mln rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps nelle diverse forme di impiego.

Nel prospetto che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego, ed i redditi conseguiti, con i relativi saggi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
- c/c bancari	2.122.169	41.944	1,98
- prestiti e mutui	2.705.361	61.805	2,28
- anticipazioni alle gestioni deficitarie	254.435.547	9.159.680	3,60
- investimenti in tesoreria	3.745.186	80.671	2,15
TOTALE	263.008.263	9.344.100	3,55

TRASFERIMENTO DAL FONDO ESATTORIALI

Per l'esercizio 2007, come negli anni precedenti, si prevede che l'assegnazione annua a carico del Fondo esattoriali sia pari a 97,869 mln

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Stimate in 31,577 mln riguardano per 30,843 mln l'onere per l'erogazione dell'assegno straordinario e per 734 mgl gli interventi formativi.

Nel corso del 2007 dovrebbero essere liquidati 250 assegni a sostegno del reddito; il numero dei beneficiari della prestazione al termine dell'esercizio si assesterebbe attorno alle 1.190 unità.

Non si prevede che nell'anno in esame venga attivata la prestazione di cui all'art.5 lett.a) comma 2 del D.M. 375/2003 (assegno ordinario).

TRASFERIMENTI PASSIVI

Determinati in 15,513 mln riguardano il trasferimento della contribuzione correlata, per alimentare il conto assicurativo dei percettori dell'assegno straordinario, come stabilito all'articolo 5, comma 1, del regolamento istitutivo del Fondo.

Il versamento di tale contribuzione è stato stimato per 15,173 mln a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e per 340 mgl a beneficio del Fondo esattoriali di cui alla L. 377/1958.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Quantificate in 163 mgl, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri fissati dall'art. 57 del Regolamento di contabilità dell'INPS.

Le spese si riferiscono per 50 mgl alla gestione ordinaria e per 113 mgl ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario.

ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Previsti per 3 mgl rappresentano gli oneri per il trasferimento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della gestione stessa, determinati in seguito alla applicazione dell'art.22 della legge n. 248/2006.

RISULTATO DI ESERCIZIO

In seguito alle previsioni formulate, l'esercizio si chiuderà con un avanzo economico di 60,005 mln.

Conseguentemente l'avanzo patrimoniale è previsto di 297,621 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO
Giovanni Angelini

IL DIRETTORE GENERALE
Vittorio Crecco

BILANCIO PREVENTIVO

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PERSONALE ADDETTO

AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	235.052.660	293.483.399	58.430.739
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	2.646.969	4.221.669	1.574.700
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	4.286	4.148	-138
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	237.703.915	297.709.216	60.005.301

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	88.093	88.093	0
	Debiti per assegni straordinari a sostegno del reddito	88.093	88.093	0
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	88.093	88.093	0
2	AVANZO PATRIMONIALE	237.615.822	297.621.123	60.005.301
	TOTALE A PAREGGIO	237.703.915	297.709.216	60.005.301

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA'
CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
MICHELE PISANELLO- EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

**FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PERSONALE ADDETTO
AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2007**

ENTRATE	PREVENTIVO 2007	PREVENTIVO 2006	
		Aggiornato	1° nota variazione
1 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI Proventi per divieto di cumulo fra assegni e redditi da lavoro	10.000	10.000	0
2 POSTE CORRETTIVE DELLE USCITE -Recupero prestazioni	50.000	50.000	0
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	60.000	60.000	0
3 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI -interessi attivi su capitali disponibili	9.344.100	6.210.585	6.296.652
4 CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI	171	150	179
5 TRASFERIMENTO DAL FONDO ESATTORIALI	97.868.582	97.868.582	97.868.582
B - COMPONENTI ECONOMICHE	107.212.853	104.079.317	104.165.413
TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	107.272.853	104.139.317	104.165.413
TOTALE A PAREGGIO	107.272.853	104.139.317	104.165.413

U S C I T E	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2006	
	2 0 0 7	Aggiornato	1° nota variazione
1 PRESTAZIONI	31.577.000	22.703.250	19.813.747
- Interventi formativi	734.300	715.000	406.000
-Assegno straordinario a sostegno del reddito	30.842.700	21.988.250	19.407.747
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	31.577.000	22.703.250	19.813.747
2 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	162.213	156.219	161.650
-per la gestione ordinaria	49.700	50.249	61.852
-per l'erogazione dell'assegno straordinario	112.513	105.970	99.798
3 ONERE PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONI	3.139	5.431	0
4 TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	15.512.750	11.210.130	10.239.069
-al FPLD, per contribuzione figurativa	15.173.250	10.985.130	9.984.022
-alla Gestione del trattamento integrativo del fondo esattoriali	339.500	225.000	255.047
5 ONERI TRIBUTARI	12.448	10.429	6.468
B - COMPONENTI ECONOMICHE	15.690.551	11.382.209	10.407.187
TOTALE DELLE USCITE	47.267.551	34.085.459	30.220.934
6 AVANZO DELL'ESERCIZIO	60.005.301	70.053.858	73.944.479
TOTALE A PAREGGIO	107.272.853	104.139.317	104.165.413

APPENDICE LEGISLATIVA

La legge di riforma del sistema pensionistico ha previsto la modifica dei requisiti di accesso al pensionamento di anzianità a decorrere dal 1 gennaio 2008.

In deroga a quanto stabilito, i beneficiari di assegno straordinario che perfezionano i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità in data successiva al 31 dicembre 2007 potranno accedere, alla scadenza dell'assegno, alla pensione di anzianità avvalendosi della normativa previgente la riforma solo nel numero di 10.000 unità, in concorrenza anche con i lavoratori collocati in mobilità a norma delle disposizioni citate al comma 18, lettera a) della legge 243/2004.

Con messaggi 14.952 dell'11 aprile 2005 e 15.744 del 18 aprile 2005, è stato illustrato il criterio di attuazione del monitoraggio previsto dall'art.1, comma 19, della legge 243/2005, volto a verificare il raggiungimento del numero massimo di 10.000 lavoratori aventi diritto a fruire dei benefici di cui al citato comma 18.

E' stato nel contempo comunicato alle strutture periferiche che, dal monitoraggio effettuato dalle sedi dell'Istituto e comunicato al Ministero del lavoro per l'individuazione dei potenziali destinatari della norma in argomento, è risultato che il numero rilevato dalle sedi dei 10.000 soggetti che potranno usufruire, a decorrere dal 1 gennaio 2008, della normativa previgente la riforma per l'accesso al pensionamento di anzianità, è stato integralmente coperto.

Al punto 3.1. del messaggio 14.952 dell'11 aprile 2005, peraltro, è stato infine precisato che, per coloro che cessano l'attività lavorativa in data successiva al 31 marzo 2005 e che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento di anzianità, secondo la normativa previgente la riforma, in data successiva al 31 dicembre 2007, non è più possibile certificare il diritto alla pensione di anzianità, e conseguentemente procedere alla liquidazione dell'assegno straordinario, qualora non si siano preventivamente liberate posizioni fra quelle rientranti nelle 10.000 rilevate nei monitoraggi precedentemente effettuati.

In effetti, per la natura dinamica dei rapporti e della persistenza nei medesimi fondi di solidarietà - si pensi ad esempio all'ipotesi di decesso o alla cessazione per nuova occupazione incompatibile con le prestazioni erogate dai fondi medesimi -, si ritiene opportuno proseguire con l'attività di monitoraggio avviata con i citati messaggi n.14.952 dell'11 aprile 2005 e n.15.744 del 18 aprile 2005.

Il numero dei nuovi accessi ai Fondi di solidarietà subirà, sotto questo profilo, una contrazione.

Con propria deliberazione, nel mese di luglio 2005 il Comitato amministratore del Fondo di solidarietà del personale addetto alla riscossione

dei tributi erariali ha stabilito che l'accesso all'assegno straordinario di sostegno al reddito è ammesso anche per i lavoratori la cui pensione viene liquidata esclusivamente con il sistema contributivo.

Poiché ai sensi dell'articolo 10, comma 9, del DM n. 158 del 2000, la misura dell'assegno straordinario è correlata alla prestazione alla quale è finalizzato, l'assegno straordinario di sostegno al reddito in favore delle tipologie di lavoratori che di seguito si illustrano deve essere liquidato con il sistema contributivo.

Si tratta, in particolare, dei lavoratori "neo iscritti" al 1° gennaio 1996 e, quindi, privi di anzianità assicurativa e contributiva prima di tale data, nonché dei soggetti che esercitano il diritto di opzione di cui all'art. 1, comma 23, della legge n. 335 del 1995, come interpretato dall'art. 2 del D.L. n. 355 del 2001.

Ai sensi delle norme appena citate hanno titolarità ad esercitare la facoltà di opzione:

1. I lavoratori che l'hanno esercitata entro il 1° ottobre 2001 sia che si tratti di assicurati con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.1995 sia che si tratti di assicurati con almeno 18 anni di contribuzione alla predetta data (articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 355/2001);
2. lavoratori che l'hanno esercitata a partire dal 1° ottobre 2001 e possiedono meno di 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 (articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 355, che fornisce l'interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 23, secondo periodo, della legge n. 335 del 1995)

In entrambi i casi la facoltà di opzione è subordinata alla condizione che l'interessato abbia maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 nel sistema contributivo.

Inoltre, l'accesso all'assegno straordinario è possibile anche per lavoratrici che scelgono di avvalersi della disciplina sperimentale introdotta dall'articolo 1, comma 9, della legge 243/2004.

In tal caso, ai fini della valutazione del possesso del diritto alla liquidazione dell'assegno straordinario si deve far riferimento ai requisiti anagrafici richiesti dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004 per il conseguimento della pensione di anzianità. Le finestre di accesso da applicarsi alla fattispecie in argomento sono, invece, quelle stabilite dall'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge 23 agosto 2004.

Pertanto, la lavoratrice rimane soggetta integralmente alla normativa vigente per i pensionati con il sistema retributivo o misto, mentre il sistema di calcolo è quello esclusivamente contributivo.

Inoltre per effetto dell'art. 3, co. 18, del decreto legge 30 settembre 2005 n.203, convertito con legge 2 dicembre 2005 n. 248, il periodo massimo di erogazione dell'assegno straordinario e della contribuzione figurativa correlata, è stato ampliato da 60 a 96 mesi.

Sotto questo profilo, il numero dei potenziali beneficiari degli assegni straordinari si modificherà in aumento.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO SPECIALE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE
PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL SETTORE
DEL TRASPORTO AEREO

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2007

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

In applicazione dell'art.1 ter del decreto legge n.249 del 5 ottobre 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n.291 è stato istituito presso l'INPS un "fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo".

Il fondo è destinato a finanziare programmi formativi aziendali di riconversione o riqualificazione professionale e ad erogare indennità economiche a favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro, sospensione dell'attività lavorativa o da processi di mobilità, secondo modalità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali.

Per ulteriori informazioni sulle prestazioni a carico del Fondo e sul loro finanziamento si rimanda all'appendice legislativa in calce.

Il bilancio di previsione dell'anno 2007 del Fondo speciale in esame si riassume in:

- 58 mln di ENTRATE;
- 35 mln di USCITE;
- 23 mln di AVANZO ECONOMICO;
- 52 mln di AVANZO PATRIMONIALE.

L'insieme delle risultanze sopra indicate conseguono a valutazioni previsionali basate su un quadro normativo aggiornato alla data del 31 agosto 2006, delle informazioni residenti nel sistema contabile alla stessa data e del quadro di riferimento macroeconomico "tendenziale" contenuto nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2007 – 2011 presentato dal Governo nel luglio 2006.

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio di previsione si riporta, nella tabella che segue in forma aggregata:

- l'analisi delle entrate e delle uscite previste per il 2007, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2006 ;
- la situazione patrimoniale presunta per il 2006 e 2007.

aggiornato

sintesi della situazione economico-patrimoniale

	PREVENTIVO 2006	PREVENTIVO 2007
<i>(in migliaia di euro)</i>		
- AVANZO PATRIMONIALE AD INIZIO ANNO		29.774
ENTRATE		
- Contributi datori di lavoro ed iscritti	10.000	6.000
- Redditi e proventi patrimoniali	256	1.939
- Entrate non classificabili in altre voci	19.604	50.000
- Canone d'uso netto immobili strumentali	(...)	(...)
totale delle entrate.....	29.860	57.939
USCITE		
- Spese per prestazioni istituzionali	0	35.100
- Trasferimenti passivi	0	14
- Spese di amministrazione	81	97
- Onere per trasferimento allo Stato	3	2
- Oneri tributari	2	2
totale delle uscite.....	86	35.215
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		
- Avanzo.....	29.774	22.724
- AVANZO PATRIMONIALE A FINE ANNO	29.774	52.498

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI –

Indicati in 6 mln riguardano il contributo ordinario 0,50 % (Legge 3 dicembre 2004 n.292, art.1-ter,comma 2) finalizzato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e all'erogazione di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro , sospensione temporanea dell'attività lavorativa o processi di mobilità.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 1,939 mln rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps nelle forme di impiego indicate nello schema seguente:

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO%
- c/c bancari	440.443	8.706	1,98
- prestiti e mutui	561.481	12.829	2,28
-anticipazioni alle gestioni deficitarie	52.806.517	1.901.035	3,60
- investimenti in tesoreria	777.290	16.742	2,15
Totale	54.585.731	1.939.312	3,55

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – Valutate in 50 mln,

riguardano l'addizionale comunale sui diritti di imbarco di 1 euro (Legge 31 marzo 2005, n 43 art.6-quater).

SPESE PER PRESTAZIONI – Preventivate in 35 mln, concernono esclusivamente l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito che si presume di erogare nell'anno 2007.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Quantificate in 97 mgl, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri fissati dal Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Previsti per 2 mgl rappresentano gli oneri per il trasferimento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della gestione stessa, determinati in seguito alla applicazione dell'art.22 della legge n. 248/2006.

TRASFERIMENTI PASSIVI – Definiti in 14 mgl sono da attribuire alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di Patronato, in applicazione della legge n. 152 del 30 marzo 2001, e all'Istituto Italiano di Medicina sociale ai sensi degli art. 5 e 12 della Legge 10 febbraio 1961, n. 66.

RISULTATO D'ESERCIZIO – Per effetto delle previsioni formulate, l'esercizio 2007 presenta un avanzo economico di 22,724 mln ed un conseguente avanzo patrimoniale di 52,498 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO
Giovanni Angelini

IL DIRETTORE GENERALE
Vittorio Crecco

BILANCIO PREVENTIVO

**FONDO SPECIALE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

	ATTIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO	AL 31 DICEMBRE	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	29.604.984	45.669.514	16.064.530
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI...	166.607	839.607	673.000
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	2.579	2.496	-83
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	29.774.170	46.511.617	16.737.447

PASSIVITA'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	
		AL 1° GENNAIO	AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	0	13.560	13.560
	Debiti per contribuzioni:			
	- verso istituti di patronato.	0	13.560	13.560
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	0	13.560	13.560
2	AVANZO PATRIMONIALE.....	29.774.170	46.498.057	16.723.887
	TOTALE A PAREGGIO	29.774.170	46.511.617	16.737.447

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA'
CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
MICHELE PISANELLO- EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

**FONDO SPECIALE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO**

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2007

ENTRATE		PREVENTIVO	PREVENTIVO
		2007	2006
			aggiornato
1	-CONTRIBUTO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI (0,50%)	6.000.000	10.000.000
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI -Contributo del sistema aereoportuale (Legge n.43/2005 art.6-quater)	50.000.000	19.603.633
	componenti finanziarie di parte corrente	56.000.000	29.603.633
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.939.312	256.153
4	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI	103	90
	componenti economiche	1.939.414	256.243
TOTALE DELLE ENTRATE		57.939.414	29.859.876

U S C I T E		PREVENTIVO	PREVENTIVO
		2 0 0 7	2 0 0 6
			aggiornato
1 PRESTAZIONI		35.100.000	0
-assegno straordinario a sostegno del reddito.....		35.100.000	
-interventi formativi - art. 5, c. 1 lett. a) punto 1 DM 157/2000			
2 TRASFERIMENTI PASSIVI		13.667	0
-Istituti di patronato ed assistenza sociale.....		13.560	0
-Istituto italiano di medicina sociale.....		107	0
componenti finanziarie di parte corrente		35.113.667	0
3 SPESE DI AMMINISTRAZIONE		97.607	80.321
4 ONERE PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE		1.878	3.249
5 ONERI TRIBUTARI		2.374	2.137
componenti economiche		101.860	85.707
TOTALE DELLE USCITE.....		35.215.527	85.707
6 AVANZO DELL'ESERCIZIO		22.723.888	29.774.169
TOTALE A PAREGGIO		57.939.414	29.859.876

APPENDICE LEGISLATIVA

La legge di riforma del sistema pensionistico ha previsto la modifica dei requisiti di accesso al pensionamento di anzianità a decorrere dal 1 gennaio 2008.

In deroga a quanto stabilito, i beneficiari di assegno straordinario che perfezionano i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità in data successiva al 31 dicembre 2007 potranno accedere, alla scadenza dell'assegno, alla pensione di anzianità avvalendosi della normativa previgente la riforma solo nel numero di 10.000 unità, in concorrenza anche con i lavoratori collocati in mobilità a norma delle disposizioni citate al comma 18, lettera a) della legge 243/2004.

Con messaggi 14.952 dell'11 aprile 2005 e 15.744 del 18 aprile 2005, è stato illustrato il criterio di attuazione del monitoraggio previsto dall'art.1, comma 19, della legge 243/2005, volto a verificare il raggiungimento del numero massimo di 10.000 lavoratori aventi diritto a fruire dei benefici di cui al citato comma 18.

E' stato nel contempo comunicato alle strutture periferiche che, dal monitoraggio effettuato dalle sedi dell'Istituto e comunicato al Ministero del lavoro per l'individuazione dei potenziali destinatari della norma in argomento, è risultato che il numero rilevato dalle sedi dei 10.000 soggetti che potranno usufruire, a decorrere dal 1 gennaio 2008, della normativa previgente la riforma per l'accesso al pensionamento di anzianità, è stato integralmente coperto.

Al punto 3.1. del messaggio 14.952 dell'11 aprile 2005, peraltro, è stato infine precisato che, per coloro che cessano l'attività lavorativa in data successiva al 31 marzo 2005 e che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento di anzianità, secondo la normativa previgente la riforma, in data successiva al 31 dicembre 2007, non è più possibile certificare il diritto alla pensione di anzianità, e conseguentemente procedere alla liquidazione dell'assegno straordinario, qualora non si siano preventivamente liberate posizioni fra quelle rientranti nelle 10.000 rilevate nei monitoraggi precedentemente effettuati.

In effetti, per la natura dinamica dei rapporti e della persistenza nei medesimi fondi di solidarietà - si pensi ad esempio all'ipotesi di decesso o alla cessazione per nuova occupazione incompatibile con le prestazioni erogate dai fondi medesimi -, si ritiene opportuno proseguire con l'attività di monitoraggio avviata con i citati messaggi n.14.952 dell'11 aprile 2005 e n.15.744 del 18 aprile 2005.

Il numero dei nuovi accessi ai Fondi di solidarietà subirà, sotto questo profilo, una contrazione.

Con propria deliberazione, nel mese di luglio 2005 il Comitato amministratore del Fondo di solidarietà del personale addetto alla riscossione

dei tributi erariali ha stabilito che l'accesso all'assegno straordinario di sostegno al reddito è ammesso anche per i lavoratori la cui pensione viene liquidata esclusivamente con il sistema contributivo.

Poiché ai sensi dell'articolo 10, comma 9, del DM n. 158 del 2000, la misura dell'assegno straordinario è correlata alla prestazione alla quale è finalizzato, l'assegno straordinario di sostegno al reddito in favore delle tipologie di lavoratori che di seguito si illustrano deve essere liquidato con il sistema contributivo.

Si tratta, in particolare, dei lavoratori "neo iscritti" al 1° gennaio 1996 e, quindi, privi di anzianità assicurativa e contributiva prima di tale data, nonché dei soggetti che esercitano il diritto di opzione di cui all'art. 1, comma 23, della legge n. 335 del 1995, come interpretato dall'art. 2 del D.L. n. 355 del 2001.

Ai sensi delle norme appena citate hanno titolarità ad esercitare la facoltà di opzione:

1. I lavoratori che l'hanno esercitata entro il 1° ottobre 2001 sia che si tratti di assicurati con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.1995 sia che si tratti di assicurati con almeno 18 anni di contribuzione alla predetta data (articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 355/2001);
2. lavoratori che l'hanno esercitata a partire dal 1° ottobre 2001 e possiedono meno di 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 (articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 355, che fornisce l'interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 23, secondo periodo, della legge n. 335 del 1995)

In entrambi i casi la facoltà di opzione è subordinata alla condizione che l'interessato abbia maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 nel sistema contributivo.

Inoltre, l'accesso all'assegno straordinario è possibile anche per lavoratrici che scelgono di avvalersi della disciplina sperimentale introdotta dall'articolo 1, comma 9, della legge 243/2004.

In tal caso, ai fini della valutazione del possesso del diritto alla liquidazione dell'assegno straordinario si deve far riferimento ai requisiti anagrafici richiesti dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004 per il conseguimento della pensione di anzianità. Le finestre di accesso da applicarsi alla fattispecie in argomento sono, invece, quelle stabilite dall'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge 23 agosto 2004.

Pertanto, la lavoratrice rimane soggetta integralmente alla normativa vigente per i pensionati con il sistema retributivo o misto, mentre il sistema di calcolo è quello esclusivamente contributivo.

Inoltre per effetto dell'art. 3, co. 18, del decreto legge 30 settembre 2005 n.203, convertito con legge 2 dicembre 2005 n. 248, il periodo massimo di erogazione dell'assegno straordinario e della contribuzione figurativa correlata, è stato ampliato da 60 a 96 mesi.

Sotto questo profilo, il numero dei potenziali beneficiari degli assegni straordinari si modificherà in aumento.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO SPECIALE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE
PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLE POSTE ITALIANE S.P.A.

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2007

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il decreto interministeriale n.178 del 1° luglio 2005 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha adottato il regolamento concernente il fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.a", istituito presso l'I.N.P.S. in conformità alle disposizioni dell'art.2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n.662, emanate al fine di perseguire politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per fronteggiare situazioni di crisi delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali.

Per ulteriori informazioni sulle prestazioni a carico del fondo e sul loro finanziamento si rimanda all'appendice legislativa in calce.

Il bilancio di previsione dell'anno 2007 si riassume in:

- 20,616 mln. di ENTRATE
- 0,148 mln. di USCITE
- 20,468 mln. di AVANZO ECONOMICO
- 24,979 mln. di AVANZO PATRIMONIALE

L'insieme delle risultanze sopra indicate conseguono a valutazioni previsionali basate su un quadro normativo aggiornato alla data del 31

agosto 2006, delle informazioni residenti nel sistema contabile alla stessa data.

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio di previsione si riportano, nelle tabella che segue, in forma aggregata, i dati espressi in migliaia di euro relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite previste per il 2007 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2006;
- alla situazione patrimoniale netta presunta per il 2006 e 2007.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

(IN MIGLIAIA DI EURO)

	DESCRIZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO 2006	PREVENTIVO 2007
1	AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO	0	4.511
2	ENTRATE:		
	- Contributi	4.600	20.100
	- Redditi e Proventi Patrimoniali	10	516
	- Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad ufficio.....	(...)	(...)
	TOTALE DELLE ENTRATE ...	4.610	20.616
3	USCITE:		
	- Trasferimenti passivi.....	0	46
	- Spese di amministrazione	94	98
	- Onere per il trasferimento allo Stato.....	3	2
	- Oneri tributari.....	2	2
	TOTALE DELLE USCITE ...	99	148
	TOTALE	4.511	20.468
4	RISULTATO D'ESERCIZIO		
	Avanzo (+) Disavanzo (-).....	4.511	20.468
5	AVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO.....	4.511	24.979

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Sono stati valutati in 20,100 mln. a fronte di 4,600 mln. ipotizzati per il preventivo aggiornato 2006. La stima è stata effettuata tenendo presenti le informazioni disponibili e quanto disposto con deliberazione n.3 del 23 maggio 2006 del comitato amministratore del fondo che ha sospeso il contributo ordinario, previsto dall'art.6, c.o.1, lett. a del D.M.178/2005, dal 1° settembre 2005 al 31 ottobre 2006.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI – Sono stati previsti in complessivi 516 mgl e si riferiscono agli interessi che si ritiene matureranno sulle presunte disponibilità finanziarie del Fondo che sono state remunerate al tasso medio del 3,55%.

TRASFERIMENTI PASSIVI – Iscritti per 46 mgl, riguardano le contribuzioni a favore dello Stato per somme dovute all'ex Onpi, agli Istituti di patronato e di assistenza sociale ed a favore dell'Istituto italiano di medicina sociale.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI- Per quanto riguarda le prestazioni (assegni straordinari ed interventi formativi) per il 2006 e per il 2007, in mancanza di elementi obiettivi di valutazione per la determinazione degli eventuali beneficiari e dei monti retributivi sui quali calcolare le prestazioni, non è stata formulata alcuna previsione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Valutate in complessivi 98 mgl., rappresentano le spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art. 57 del Regolamento di contabilità.

ONERE PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Previsti per 2 mgl, rappresentano la quota parte degli oneri posta a carico del fondo per il trasferimento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della gestione

stessa, determinati in seguito all'applicazione dell'art.22 della legge n.248/2006.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO - In relazione alle previsioni formulate, il bilancio preventivo dell'esercizio 2007 presenta un complesso di entrate per 20,616 mln. e di uscite per 148 mgl., con un avanzo economico di 20,468 mln.

Per completezza di informazione, si riporta di seguito il prospetto illustrativo delle attività, passività e patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'anno 2007.

DESCRIZIONE	Situazione patrimoniale		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in migliaia di euro)		
<u>ATTIVITA':</u>			
Credito in conto corrente con l'inps	4.492	24.755	20.263
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	16	267	251
Quota di partecipazione immobili strumentali adibiti ad uffici	3	3	0
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	4.511	25.025	20.514
<u>PASSIVITA':</u>			
Residui passivi.....	0	45	45
TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	0	45	45
AVANZO PATRIMONIALE.....	4.511	25.025	20.514

Relativamente alle principali voci dello stato patrimoniale, si fa presente quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS – Si attesta a 24,755 mln e rappresenta la presunta disponibilità finanziaria del Fondo a fine esercizio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI – Valutata in 267 mgl, rappresenta la quota parte di pertinenza del Fondo degli investimenti unitari effettuati dall'Istituto, ai sensi dell'art. 68 del Regolamento di contabilità dell'INPS.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI – L'importo di 3 mgl rappresenta la presumibile quota parte attribuita al Fondo del valore degli immobili strumentali evidenziati nel bilancio dell'Istituto in base alle disposizioni del vigente Regolamento di contabilità dell'INPS.

AVANZO PATRIMONIALE - Alla fine dell'esercizio il Fondo presenta un avanzo patrimoniale di 24,979 mln.

ooooooooooooo * * * ooooooooooooo

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO
Giovanni Angelini

IL DIRETTORE GENERALE
Vittorio Crecco

BILANCIO PREVENTIVO

FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLE POSTE ITALIANE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	4.492.080	24.755.127	20.263.047
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....	16.299	266.944	250.645
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	2.584	2.502	-83
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	4.510.964	25.024.573	20.513.609

FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLE POSTE ITALIANE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

PASSIVITA'		CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	0	45.426	45.426
	Debiti per contribuzioni:			
	- verso istituto italiano di medicina sociale.....			0
	Debiti per assegni straordinari per il sostegno del reddito...	0	0	0
2	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
	-risconto passivo per contributo straordinario.....	0	0	0
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	0	45.426	45.426
	AVANZO PATRIMONIALE.....	4.510.964	24.979.147	20.468.183
	TOTALE A PAREGGIO.....	4.510.964	25.024.573	20.513.609

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
MICHELE PISANELLO - LUDOVICO ANSELMI
DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
GIUSEPPE MICCIO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2007

ENTRATE		PREVENTIVO 2007	PREVENTIVO 2006
			aggiornato
1	CONTRIBUTI:	20.100.000,00	4.600.000,00
	- contributo ordinario a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori (0,50%)	20.100.000,00	4.600.000,00
	componenti finanziarie di parte corrente.....	20.100.000,00	4.600.000,00
2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI. - interessi attivi su capitali disponibili	515.706,00	10.485,00
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI...	102,88	90,53
	componenti economiche.....	515.808,88	10.575,53
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	20.615.808,88	4.610.575,53

FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2007

U S C I T E	PREVENTIVO 2007	PREVENTIVO 2006
		aggiornato
1 PRESTAZIONI	0,00	0,00
- assegno straordinario a sostegno del reddito.....	0,00	0,00
- interventi formativi - art. 5, c. 1 lett. a) punto 1 decreto n. 178/2005.....	0,00	0,00
1 TRASFERIMENTI PASSIVI	45.784,00	0,00
- Istituti di patronato ed assistenza sociale (IPAS).....	45.426,00	0,00
- Istituto italiano di medicina sociale.....	358,00	0,00
componenti finanziarie di parte corrente.....	45.784,00	0,00
2 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	97.812,82	94.219,00
3 ONERE PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.882,37	3.256,00
4 TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS		
- al FPLD, per contribuzione figurativa.....	0,00	0,00
- per contributi ordinari.....	0,00	0,00
6 ATTRIBUZIONE RISCOENTO PASSIVO FINALE		
- per contributo straordinario.....	0,00	0,00
componenti economiche.....	101.841,85	99.612,00
TOTALE DELLE USCITE.....	147.625,85	99.612,00
5 AVANZO DELL'ESERCIZIO.....	20.468.183,03	4.510.963,53
TOTALE A PAREGGIO.....	20.615.808,88	4.610.575,53

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

L'art. 38, co. 5, della legge finanziaria per l'anno 2003 ha previsto che i lavoratori iscritti al Fondo integrativo dell'AGO per IVS che, per effetto di operazioni di separazione societaria in conseguenza degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 23.5.2000, n. 164, ovvero per la messa in mobilità a seguito di ristrutturazione aziendale, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro con le predette aziende non abbiano maturato il diritto alle prestazioni pensionistiche del Fondo stesso hanno facoltà, in presenza di contestuale contribuzione figurativa, volontaria od obbligatoria, nell'AGO di proseguire volontariamente il versamento dei contributi previdenziali nel Fondo, fino al conseguimento dei requisiti per le predette prestazioni. E' stato pubblicato in data 16.6.2003 (in G.U. n. 149 del 16.6.2003) il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato di concerto con il Ministro dell'economia e finanze per la determinazione delle modalità di prosecuzione volontaria del versamento dei contributi previdenziali nel Fondo in questione. Le disposizioni applicative sono contenute nella circolare n. 6 del 27.1.2005.

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si segnala il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data

del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 23 agosto 2004, n. 243, recante "Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria", ha introdotto modifiche normative in materia di requisiti per il diritto al pensionamento di anzianità con effetto dal 1° gennaio 2008.

Ai fini dei riflessi finanziari per l'anno 2006 sulla gestione la stessa legge all'articolo 1, commi da 12 a 17, detta una nuova disciplina volta ad incentivare il posticipo del pensionamento di anzianità dei lavoratori dipendenti del settore privato.

In particolare, il comma 12 stabilisce che i predetti lavoratori, che abbiano maturato i requisiti minimi indicati alle tabelle di cui all'articolo 59, commi 6 e 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per l'accesso al pensionamento di anzianità, per il periodo 2004/2007, possono esercitare la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti ed alle forme sostitutive della medesima. A seguito dell'esercizio di tale facoltà viene meno, da parte del datore di lavoro, l'obbligo di versamento contributivo alle forme assicurative, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004.

L'importo dei contributivi non versati deve essere interamente corrisposto al lavoratore entro il mese successivo al periodo di paga cui si riferiscono.

Con decreto 6 ottobre 2004 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha dato attuazione alla normativa sull'incentivo per il posticipo del pensionamento.